

10 3600



DR 50 AG

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA ISTANZA DI PROROGA

DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GAS

SOSI D.R50.AG E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI PER PRIMO PERIODO DI PROROGA.

Programma di massima dei lavori allegato al P.L.M. 12 APR. 1983  
relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi  
D.R. 50 - AG  
intestato a AGIP S.p.A.

Il permesso di ricerca D.R50.AG, di ha 5.545,

è stato concesso all'AGIP S.p.A. con D.M. 10.11.1976.

L'area è ubicata nell'offshore ionico della Calabria, nell'ambito del golfo di Taranto, ricoprendo la parte centrale del bacino di "SIBARI". Essa venne richiesta in permesso di ricerca in base ai rilievi geologici eseguiti in terraferma e sulla scorta dei risultati ottenuti dalla interpretazione della sismica registrata in mare, lungo la costa della Calabria e nelle aree adiacenti al permesso, in regime di temporanea esclusiva ENI.



L'obiettivo della ricerca è costituito dai

seguenti termini:

- 1) Livelli sabbiosi della serie pleistocenica
- 2) Livelli di sabbie e ghiaie del Messiniano
- 3) Sedimenti clastici della Fm "S. Nicola" del Miocene medio.

Durante il primo periodo di vigenza del permesso sono state eseguite tre campagne sismiche per

un totale di 103 km di linee, così ripartite:

- 1) anno 1977 km 39,1;

2) anno 1977 km 31,025 (shallow water);

3) anno 1980 km 32,825.

Con l'interpretazione dei dati sismici è stato definito l'assetto strutturale dell'area e la individuazione di alcuni motivi nella serie pleistocenico-messiniana, disposti lungo un trend positivo con direzione NW-SE interessante anche le aree dei permessi D.R49.AG ed F.R5.AG.

La culminazione evidenziata nell'area del permesso è caratterizzata da una marcata anomalia di ampiezza del segnale sismico. Essa è stata esplorata con il sondaggio D.R50.AG/1 (Laura 1) che ha rinvenuto una mineralizzazione a gas negli intervalli di m 1305,5 - 1343 e m 1450 - 1480.

Nell'area del permesso sono state individuate altre situazioni che hanno la possibilità di rinvenimento di idrocarburi in quanto il segnale sismico presenta le stesse caratteristiche della struttura esplorata con il pozzo "LAURA 1".

Attualmente è in corso di perforazione un secondo sondaggio esplorativo denominato "LORENA 1" che è ubicato sul fianco della struttura "LAURA" e dista un chilometro, in direzione SSW, dal pozzo omonimo. L'obiettivo del sondaggio è quello rinvenuto con il pozzo perforato precedentemente che è rappresenta

to dalle lenti sabbiose del Pleistocene.

I risultati minerari ottenuti hanno indotto la Società AGIP S.p.A. a trasformare l'intera area del permesso in concessione di coltivazione con istanza presentata in data 14/5/1982.

#### PROGRAMMA LAVORI

I risultati minerari ottenuti ci hanno convinto che l'indirizzo dato alla ricerca è valido per cui si provvederà ad un riesame dettagliato della situazione geologica del permesso. A tale scopo si prevede di eseguire un rilievo sismico ad alta risoluzione, nella parte meridionale del permesso, allo scopo di individuare situazioni strutturali valide per i termini clastici del Pleistocene. Tale rilievo, previsto in 25 km di linee, sarà integrato dalla rielaborazione, con tecniche particolari, dei rilievi precedenti con una spesa prevista di 50 milioni di lire italiane.

Sulla base dei risultati della interpretazione dei lavori suddetti sarà eseguito un ulteriore pozzo della profondità presumibile di almeno 2000 metri il cui obiettivo è rappresentato dai clastici pleistocenici, con una spesa prevista di 3.950 milioni di lire italiane.

Per la realizzazione del su citato programma di esplorazione è prevista una spesa complessiva di

di 4000 milioni di lire italiane, valuta settembre  
1982 ed alle condizioni contrattuali in corso.

Tale spesa è suscettibile di aumentare al cre  
scere dell'inflazione e di modificarsi in più o in  
meno in relazione al variare del rapporto dollaro -  
lira.

S. Donato Milanese, **28 SET. 1982**

AGIP S.p.A.

